



ItaliaOggi

Numero **011**, pag. **14** del **14/1/2009**

Autore:

## **Appuntamenti**

Firenze: Progetto urbano sulla rivista Eda

All'inizio degli anni '60 del secolo scorso cominciarono a svilupparsi ricerche sul disegno urbano, riflessioni teoriche e sperimentazioni che cominciarono a individuare il tema del progetto urbano come campo specifico della progettazione, cioè interventi architettonici a grande scala. EdA – Esempi di architettura - dedica un numero monografico al tema «Materiali per il progetto urbano», curato da Maurizio Morandi, docente di urbanistica a Firenze. Oggi alla ore 16, alla Facoltà di Architettura - Complesso Santa Verdiana – in piazza Ghiberti, Chiara Visentin ne coordina l'incontro di presentazione.

Intervengono Raffaele Paloscia, Olimpia Niglio, Maurizio Morandi, Fabrizio Rossi Prodi, Marco Massa, Gabriele Corsan.

Lissone: mostra su Cattaneo a palazzo Terragni

L'Associazione Archivio Cattaneo ([www.cesarecattaneo.it](http://www.cesarecattaneo.it)), con l'Università La Sapienza di Roma e con il Comune di Lissone (in provincia di Milano) presenta, presso la Casa del Fascio, realizzata tra il 1937 e il 1940 su progetto di Giuseppe Terragni e Antonio Carminati, la mostra «Cesare Cattaneo e i Littoriali della cultura e dell'arte 1934 e 1935».

La rassegna è dedicata alla partecipazione di Cattaneo ai Littoriali, competizioni giovanili organizzate dai Gruppi Universitari Fascisti (Guf) e articolate negli ambiti sportivo, culturale e artigianale, che videro la realizzazione di sette edizioni: a Firenze nel 1934, a Roma nel 1935, a Venezia nel 1936, a Napoli nel 1937, a Palermo nel 1938, a Trieste nel 1939, a Bologna nel 1940.

Nella prima delle tre sezioni della mostra, viene presentato il progetto di Cattaneo del 1935 per la Casa dell'Assistenza Fascista per una città di 100.000 abitanti.

La seconda sezione illustra anche quello per l'edizione del 1934 e il grande plastico del progetto di Cattaneo, Lingeri e Terragni per il Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi all'E42, la grande Expo prevista a Roma per il 1942.

L'ultima sezione, infine, si occupa nello specifico dei Littoriali di Architettura, con altri progetti significativi che hanno concorso alle singole manifestazioni.

La mostra è curata, con la collaborazione di Damiano Cattaneo e Maddalena Cavadini, da

Alessandra Muntoni, docente a Roma, che terrà la conferenza inaugurale il 17 gennaio ore 17.00.

Previsioni per «Vicenza, città dell'architettura»

Si è svolto nei giorni scorsi la seconda tornata del Workshop “Vicenza, città dell'architettura – previsioni”, promosso dal Comune di Vicenza e organizzato dall'associazione culturale Abacoarchitettura, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Vicenza, l'Associazione VAGA - Giovani Architetti della Provincia e la Sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriali.

In due incontri successivi, hanno parlato Don Dario Vivian, con “Una lettura simbolica della città” e Stefano Stanghellini, con “I risultati della prima pianificazione strategica del Comune di Vicenza”.

Sono anche intervenuti Luca Romano con “Quali azioni strategiche per Vicenza” e Mario Zoccatelli con “I sistemi di valutazione della sostenibilità e implicazione per architettura e urbanistica”.

Vicenza: fino al 22 febbraio la mostra sul Palladio

La mostra omaggio a Palladio, 18 allestimenti per la Basilica Palladiana, allestita a Villa Caldogno (Vicenza) a cura di Abacoarchitettura, con la collaborazione del comune di Caldogno, sarà prolungata e rimarrà aperta al pubblico fino al 22 febbraio 2009.

La mostra racconta, attraverso un percorso fotografico e numerosi modelli, la storia di un dialogo a distanza fra gli architetti contemporanei e Andrea Palladio. L'inedita mise en scene che accoglie i più grandi interpreti dell'architettura contemporanea in un confronto con il maestro Palladio, consente ad un tempo di aprire al dibattito su cosa sarà dello spazio scenico della basilica Palladiana dopo il restauro. Gli allestimenti, documentati da pannelli distribuiti nelle stanze della villa palladiana sono 18, raccolti anche in un catalogo edito da Electa. Orario di apertura dalle 10 alle 18, tutti i giorni escluso lunedì.

I Disegni di Tchobanin in mostra a Milano

Sono in mostra da oggi (inaugurazione ore 19.00) fino all'11 febbraio, presso la Galleria “Antonia Jannone Disegni di Architettura” (corso Garibaldi 125 - [www.antonijannone.it](http://www.antonijannone.it)) le opere grafiche, tecniche miste su carta, dell'architetto russo Sergei Tchoban (San Pietroburgo 1962), in cinque sezioni: cultura architettonica italiana; cultura architettonica di San Pietroburgo; diari; fantasie spaziali post sovietiche; schizzi di progetti.

Rivelano il legame tra la cultura italiana e quella russa di San Pietroburgo; richiamano lo stile neoclassico.

Sono accomunate dal tema dell'acqua (da cui il titolo “Aqua”).

Le opere artistiche si uniscono a alcuni suoi lavori, come il quartiere Dom Aquaree e la Sinagoga Münstersche Strasse a Berlino e ai progetti per la Federation Tower di Mosca e il Municipio di San Pietroburgo.

Roma: consegna Premi Bruno Zevi 2008

Il Premio Bruno Zevi per un saggio storico-critico, che analizzi con originalità un'opera, una tematica architettonica, o un architetto del presente o del passato, viene bandito allo scopo di diffondere l'insegnamento di Zevi e del suo metodo di indagine critica e storica,

E' aperto esclusivamente a dottori di ricerca, la cui tesi non sia stata pubblicata in lingua italiana.

Si articola in cinque sezioni: lo spazio protagonista dell'architettura; le matrici antiche del linguaggio moderno; la storia come metodologia del fare architettonico; il linguaggio moderno dell'architettura; paesaggistica e linguaggio grado zero dell'architettura.

Consiste nella pubblicazione del saggio sui Quaderni della Fondazione Bruno Zevi e in un soggiorno di studio di 30 giorni a Roma.

La giuria - composta da Peter Blundell Jones, Roberto Dulio, Aldo Loris Rossi, Robert McCarter, Luciana Miotto – ha dichiarato vincitrice per il 2008, con il saggio “Trasformare la realtà con l'architettura: il contributo finlandese”, Petra Ceferin, che verrà premiata oggi ore 17.00, presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia - via Gramsci, 53.

Lo studio analizza soprattutto Villa Marea di Aalto e altri architetti finlandesi degli anni Cinquanta, Aulis Blomstedt, Aarne Ervi, Viljo Revell, Keijo Petäjä, Kaija, Heikki Siren.

La Ceferin vive a Ljubljana, dove dirige il Zavod ARK - Institute for Architecture and Culture.

La terza edizione del premio (2009) avrà come giurati Giovanni Carbonara, Philippe Duboy, Mary McLeod, Sergio Pace, James Wines.

Milano: progetti in mostra per l'area Fiera a Rho

Fino al 13 febbraio all'Urban Center, in Galleria Vittorio Emanuele – con il titolo “La cultura dello scambio ispira l'architettura” – c'è la mostra dei progetti del nuovo Milano Convention Center – MIC - Fieramilanocity (progetto di Mario Bellini), al Portello e del centro direzionale di Fiera Milano, a Rho (progetto di 5+1AA - Alfonso Femia, Gianluca Peluffo, con Pietri Architects e Italiana Costruzioni - Gruppo Navarra).

Nusco: incontri sull'Architettura in Irpinia

Intorno ai temi dell'architettura e dello sviluppo sostenibile del territorio altirpino, ruotano gli incontri 'itineranti', a cadenza quindicinale, organizzati da Accanto - srl\_web-cultura-engineering - [www.accanto.it](http://www.accanto.it); da Comunità Provvisoria (tel. 0827.215122), blog collettivo dei paesi e delle montagne della “comunità paesologica per una regione del sud interno - dal Pollino alla Maiella” e da Angelo Verderosa – [www.verderosa.it](http://www.verderosa.it).

Ogni incontro prevede una conferenza, la presentazione di un caso studio -attuato in loco-, la partecipazione di uno sponsor tecnico, la testimonianza di un'ente locale.

Il 17 gennaio a Nusco (provincia di Avellino) – ore 10.00 – c'è l'evento “Paesi, città, territorio - Nusco e la Notte dei Falò”, che prevede l'incontro con Massimo Pica Ciamarra e, nel pomeriggio, la tavola rotonda sullo stato della comunicazione per il turismo in Irpinia.

Il programma (provvisorio) proseguirà: il 21 febbraio al Castello di Taurasi; il 21 marzo a Cairano, con Luciana De Rosa e Fabrizio Carola; in aprile a Calitri, “architetture di pietra”, con Alfonso Acocella e Vito De Nicola; in maggio – “parchi naturalistici”, a Castelluccio di Teora; in giugno – “archeologia e architettura”, al Castello di Torella dei Lombardi.

Scomparso Ugo Sasso padre della bioarchitettura

L'architetto Ugo Sasso ha perso la vita il 9 gennaio scorso in Venezuela, travolto dalla corrente marina, durante una tappa naturalistica di viaggio.

Nato ad Asmara nel 1947, cresciuto in Veneto, laureatosi nel 1971 con Carlo Scarpa, nel 1991 aveva fondato a Bolzano l'Istituto nazionale di bioarchitettura – [www.bioarchitettura.it](http://www.bioarchitettura.it) – sostenendo che il progetto ecologico non deve esaurirsi nell'edificio eco-sostenibile, ma deve avere al centro l'uomo, la qualità sociale del vivere della persona che vi andrà ad abitare, la sua appartenenza al luogo geografico e sociale, la salvaguardia del suo mondo di relazioni stratificatosi attraverso il tempo nelle città e nei paesi.

Patrizia Gabellini direttore al Politecnico

Patrizia Gabellini, docente di urbanistica al Politecnico di Milano e progettista del piano strutturale di Bologna, in discussione, è stata eletta direttore del dipartimento di Architettura e pianificazione della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Succede a Alessandro Balducci.